



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

**IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE V DELLA DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITÀ ED EFFICIENZA ENERGETICA DEL
DIPARTIMENTO ENERGIA**

di concerto con

**IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV DELLA DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DEL DIPARTIMENTO
SVILUPPO SOSTENIBILE**

con

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO DEL DIPARTIMENTO DEI
VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

con

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA DEL MINISTERO DELLA
SALUTE**

con

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DEL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

- VISTA** la legge 31 dicembre 1962, n. 1860, e successive modifiche e integrazioni, concernente *“Impiego pacifico dell'energia nucleare”*;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche e integrazioni, recante, *“Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom, in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili”*;
- VISTO** l'articolo 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), nonché il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2002, n. 207, concernente il *“Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30.07.1999, n. 300”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, concernente l'istituzione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per lo svolgimento delle funzioni dell'APAT di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- VISTO** il decreto interministeriale 21 maggio 2010, n. 123, con cui viene regolamentata l'attività e il funzionamento dell'ISPRA;
- VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi”*;

- VISTI** in particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, che stabilisce che l'autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione è l'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN), e l'articolo 9 del medesimo decreto legislativo che stabilisce che le funzioni dell'Autorità di regolamentazione competente continuano ad essere svolte dal Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRA fino all'entrata in vigore del regolamento dell'ISIN;
- VISTO** il nuovo regolamento organizzativo dell'ISPRA, entrato in vigore il 1° gennaio 2017, ove si stabilisce che le funzioni ed i compiti di autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione sono svolte dal Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione dell'Istituto, che a tali fini sostituisce, fino al completamento del processo istitutivo dell'ISIN, l'ex Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale;
- VISTA** la nota prot. n. 1211 del 10.08.2018 (prot. ingresso n. 0064294 del 10.08.2018), con la quale il Direttore dell'ISIN ha comunicato all'Amministrazione che, a far data dal 01.08.2018, le funzioni e i compiti di regolamentazione e controllo in materia di sicurezza nucleare, assicurate in via transitoria dal Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione dell'ISPRA, sono trasferite all'ISIN, che opera nel pieno esercizio delle funzioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45;
- VISTO** il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, recante *“Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117”*, che abroga e sostituisce, tra gli altri, il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
- VISTI** in particolare l'articolo 51 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (già articolo 28 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230) e l'articolo 235 del medesimo decreto legislativo;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, in particolare gli articoli 1, 2 e 3;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 228 del 23 settembre 2021;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, in particolare l'articolo 4, con il quale il Ministero della Transizione Ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTA** la nota documentata prot. n. 0048536 del 12.04.2021 (acquisita al prot. ingresso n. 0011134 del 12.04.2021), con la quale l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA, con sede legale in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 – Milano, P.IVA 12621570154, in possesso di nulla osta di categoria A per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti rilasciato, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 (ora articolo 51 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101), con decreto interministeriale 10.12.2019 e relativo al PROGETTO SOURIRE, ha presentato istanza di aggiornamento e modifica del predetto Nulla Osta, ai sensi dell'articolo 235 e del punto 4.4 dell'Allegato XIV del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101;
- VISTA** la nota prot. n. 0011451 del 14.04.2021 con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'avvio del procedimento conseguente alla citata istanza, chiedendo alle Amministrazioni ed organismi tecnici di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, l'espressione del parere di propria competenza;
- VISTI** i pareri favorevoli espressi in merito alle citate istanze e trasmessi con le seguenti note:
- prot. n. 0047301 del 19.07.2021 della Regione Lombardia (prot. ingresso n. 0022807 del 20.07.2021);

- prot. n. 0041931 del 22.12.2021 del Ministero dell'Interno (prot. ingresso n. 0038540 del 22.12.2021), con prescrizioni;
- prot. n. 0058968-DGPRES-MDS-P del 23.12.2021 del Ministero della Salute (prot. ingresso n. 0038735 del 23.12.2021);
- prot. n. 0004558 del 15.07.2022 dell'ISIN (prot. ingresso n. 0022522 del 15.07.2022), con prescrizioni;
- prot. n. 0005692 del 28.07.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. ingresso n. 0024155 del 29.07.2022);
- prot. n. 0111999 del 14.09.2022 del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (prot. ingresso n. 0029098 del 15.09.2022);

VISTA la nota prot. n. 0031065 del 27.09.2022 con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha invitato l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA a far conoscere eventuali osservazioni in ordine al corpo prescrittivo risultante dall'istruttoria, nel termine di 30 giorni, trascorso il quale, senza ulteriori comunicazioni, si sarebbe provveduto agli ulteriori adempimenti di competenza finalizzati al rilascio del provvedimento finale;

VISTA la nota prot. n. 0139041 del 26.10.2022 (prot. ingresso n. 0035389 del 26.10.2022) con la quale l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA ha comunicato di condividere senza osservazioni il corpo prescrittivo di cui alla nota prot. n. 0031065 del 27.09.2022 e ha richiesto la prosecuzione immediata del procedimento amministrativo in parola;

PRESO ATTO del quadro prescrittivo emergente dai sopraccitati pareri, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che si ritiene di dover provvedere ai successivi adempimenti di competenza finalizzati al rilascio del provvedimento finale;

VISTI gli atti d'ufficio;

D E C R E T A

Art. 1

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 235 e dell'articolo 51 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, si rilascia all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA, con sede legale in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 – Milano, P.IVA 12621570154, l'aggiornamento e la modifica del nulla osta di categoria A per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di cui al decreto interministeriale 10.12.2019 e relativo al PROGETTO SOURIRE, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni competenti nel corso dell'istruttoria, richiamate in premessa e allegate al presente provvedimento.

Art. 2

1. L'esercente, oltre ad ottemperare alle norme sull'impiego pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione sanitaria dei lavoratori e delle popolazioni contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, è tenuto:
 - a) ad osservare le prescrizioni riportate in allegato al presente decreto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
 - b) ad attenersi alle disposizioni di cui all'Allegato XIV al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101;
 - c) a comunicare tempestivamente a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di rilascio della presente autorizzazione, per gli eventuali adempimenti di competenza, le modifiche che intervengano nello stato di fatto o di diritto denunciato;

- d) ad inoltrare ogni sette anni, dalla data di rilascio del Nulla Osta, la relazione tecnica di cui al punto 4.3, lettera e) dell'Allegato XIV sopra citato.

Art. 3

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni.

Roma, li data del protocollo

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE V
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITÀ ED EFFICIENZA
ENERGETICA
DIPARTIMENTO ENERGIA
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA
DOTT. MARIANO G. CORDONE
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DEL
D.LGS. 82/2005 ART. 21

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA
DOTT.SSA MARGHERITA ARPAIA
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DEL
D.LGS. 82/2005 ART. 21

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER
L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO DEL
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO
PUBBLICO E DIFESA CIVILE DEL MINISTERO DELL'INTERNO
DOTT. SERGIO SCHIAROLI
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DEL
D.LGS. 82/2005 ART. 21

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE
GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA DEL
MINISTERO DELLA SALUTE
DOTT. GIOVANNI REZZA
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DEL
D.LGS. 82/2005 ART. 21

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DEL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DOTT. GENNARO GADDI
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DEL
D.LGS. 82/2005 ART. 21